

Scuola, strage di rimandati. Oggi riaprono a Lanciano i primi istituti superiori ma i bus pendolari partiranno fra una settimana

Fino al venti per cento i bocciati dopo le riparazioni. In aula da stamane Fermi e De Titta Domani il via ad Atezza

LANCIANO. Dopo la media Umberto I, con De Titta e Itcg Fermi in città e l'alberghiero di Villa, iniziano oggi l'anno scolastico anche gli istituti secondari. E si iniziano ad avvertire i problemi, come la mancanza di bus per gli studenti pendolari ancora per una settimana. Una prima campanella preceduta dall'eco dei risultati controversi degli esami di riparazione. Per molti studenti, e relative famiglie, un verdetto che ha riservato sorprese amare per molti. Con punte in qualche istituto cittadino addirittura del 20 per cento di bocciati!

Una linea dura che si era manifestata già dalla fine della primavera, con tanti ragazzi condannati a trascorrere l'estate sui libri per colmare le lacune anche in tre materie. Il record di rinviati a settembre è stato dell'istituto tecnico commerciale per geometri Fermi: 310. Hanno superato quota 200 anche il De Titta (245) e l'Itis (227).

Corsi di recupero ed esami di riparazione hanno seguito un calendario diverso da scuola a scuola: d'altronde c'è l'autonomia e ogni istituto può scegliere come spalmare nel corso dell'estate, corsi ed esami. E anche in questo caso si passa da un estremo all'altro: si va dalla scelta contestata del "De Titta", che oggi inizia la nuova stagione, che ha deciso di effettuare corsi ed esami in luglio, facendo saltare le vacanze a molte famiglie, al Fermi, che ha finito gli esami di riparazione appena venerdì, quattro giorni prima della riapertura della scuola. Liceo classico, istituto d'arte Palizzi, professionale De Giorgio hanno invece concluso gli scrutini il 31 agosto.

Il ritardo nell'affissione dei giudizi finali, ha inciso negativamente anche sulla vendita dei libri: mercatini e librerie sono rimasti bloccati per molti giorni. Impossibile acquistare libri se non si sa quale classe si frequenterà.

Ma dopo aver trascorso l'estate a studiare, molti ragazzi non sono stati giudicati idonei alla classe superiore. Sorprese amare per gli studenti non meno che per le famiglie. Al classico su 64 ragazzi con giudizi sospesi, 13 sono stati respinti. Alla Palizzi su 87 alunni 12 devono ripetere l'anno, al De Titta su 245 alunni 22 bocciati, al Fermi su 310 alunni 35 non hanno superato l'esame. E' andata meglio all'industriale, dove su 227 rimandati a settembre, "solo" 11 sono stati bocciati e al De Giorgio: un bocciato su 22 giudizi sospesi.